

FAGONDO o FOGONDO

I Fagondo appartenevano ad una famiglia cagliaritano residente in Castello che si arricchì con il commercio del grano. Gerolamo Fagondo fu Ricevitore del Riservato ne 1524¹. Nel XVI secolo si imparentarono con i Margens sostituirli poi come baroni di Senis.

Considerando questo Gerolamo Fagondo capostipite di una famiglia e assegnandolo alla prima generazione, è possibile descrivere i Fagondo i Castello a quattro generazioni.

PRIMA GENERAZIONE

Alla prima generazione appartenne

Gerolamo Fagondo, Ricevitore del Riservato. L'ufficio del Ricevitore del Riservato esisteva in Sardegna quando ancora non era stato creato quello di Tesoriere del Regno. Amministrava tutte le proprietà del sovrano.

SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartennero, presunti figli di Gerolamo,

Beatrice Fagondo, fu seconda moglie di Giovanni Michele Margens, Signore di Senis². I loro figli appartennero alla seconda generazione dei Fagondo e alla terza dei Margens.

Giovanni Fagondo, fu Consigliere Civico in 3^a nel 1559.

Vincenzo Fagondo, che sposò Francesca Margens y Aymerich, detta Françina, figlia di Giovanni Michele Margens e di Anna Aymerich. Quando, nel 1544 morì senza discendenza Giovanni Gerolamo Margens, ultimo barone di Senis di quella famiglia, fratello di Fransina, Vincenzo Fagondo mise termine alla lite ereditaria sorta tra le sorelle di Fransina, acquistando per sei mila lire di Cagliari il feudo di Senis. Alle cognate, sorelle di Gian Girolamo, Vincenzo Fagondo assegnò un censo di 420 lire. Vincenzo Fagondo divenne 4° barone di Senis. I suoi figli appartennero alla terza generazione.

Le doppie nozze Fagondo-Margens legò i Fagondo ai Margens e agli Aymerich: essi parteciparono ai disordini che si susseguirono a Cagliari nella seconda metà del XVI secolo culminati nella condanna al rogo di Sigismondo Arquer, troppo zelante avvocato fiscale.

TERZA GENERAZIONE

Alla terza generazione appartennero

A) i figli di Beatrice Fagondo e Giovanni Michele Margens

Isabella Margens y Fagondo, che sposò Pietro Fortesa

Gian Girolamo Margens y Fagondo, 3° Signore di Senis, morto nel 1544 senza discendenza.

B) i figli di Vincenzo Fagondo e Françina Margens

Monserato Fagondo y Margens, 5° barone di Senis, morì nel 1569. Monserato Fagondo lasciò per testamento il feudo al figlio Francesco, con la clausola che se questi fosse morto senza figli, l'eredità sarebbe passata alla sorella Elena, sposata Nin, il che avvenne nel 1591. Il feudo passò quindi alla famiglia Nin.

Elena Fagondo y Margens, nel 1564 sposò Alessio Nin

QUARTA GENERAZIONE

Alla quarta generazione appartennero

A) i figli di Monserato Fagondo

Francesco Fagondo, 6° barone di Senis. Il 20 gennaio 1570 l'investitura della villa di Senis fu attribuita ad Alessio Nin, curatore di Francesco Nin, pupillo ed erede universale di Monserato Fagondo y Margens. Don Francesco Fagondo morì nel 1591 senza discendenza.

B) i figli di Elena Fagondo e Alessio Nin

Antioco Nin y Fagondo, battezzato in duomo il 19 marzo 1572 dal canonico Meda con padrini don Gerolamo de Aragall e donna Marchesa Barbaran. Nel 1591, alla morte del cugino Francesco, ottenne il riconoscimento nella signoria di Senis, divenendone il 7° barone.

C) Alla quarta generazione appartennero anche

Antonio Fagondo, cugino dei figli di Monserato, pretendente della baronia di Senis. Il 14 settembre 1602 sposò in duomo Anna Soler y Gessa, vedova di Antioco Ortolà. Fecero da

¹ M.Pinna, 1909.

² Giovanni Michele Margens aveva sposato in prime nozze Anna Aymerich, figlia di Cristoforo Aymerich e di Maria Torresani. Da queste nozze erano nate Françina e Caterina Margens che sposò Melchiorre Torrella, 3° barone di Capoterra.

testimoni don Salvatore Bellit e il dottor Bernardino de Armaniach. Antonio Fagondo morì il 15 febbraio 1603.

Andreina Fagondo, forse sorella di Antonio sposata con Francesco Capello, cui diede un figlio nel 1590